Il *Master in Scienza e Fede* dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum (www.upra.org) è giunto al suo decimo anno d'attività. Un traguardo importante, che testimonia la volontà di continuare un dialogo sereno e costruttivo tra due mondi affascinanti e più vicini di quanto si possa immaginare. In questi dieci anni, il Master ha avuto tra i suoi allievi sia ecclesiastici che laici, professori, ricercatori e giornalisti interessati ad approfondire tematiche come la questione dell'origine dell'universo, della vita e della nostra stessa esistenza. Argomenti che sono stati affrontati a viso aperto con docenti di alta qualificazione internazionale, senza pregiudizi e con spirito di profonda ricerca.

Il rapporto tra scienza e fede è un tema con cui oggi ci si confronta sempre più spesso. Da una parte gli incessanti sviluppi della scienza e della tecnica suscitano nuove ed urgenti questioni etiche ed antropologiche. Dall'altra ci troviamo di fronte al pluralismo culturale e religioso, che suscita il bisogno di proporre punti di incontro verso il dialogo e la comune ricerca della verità.

Per portare avanti questo dialogo è nato dieci anni fa il Master in Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, con l'obiettivo di sviluppare competenze teorico-culturali sul rapporto tra scienza e fede in generale, fornendo un'ampia e profonda formazione su ciò che tale rapporto significa nell'attualità.

Il Master ha la durata di due anni. Grazie alla sua struttura ciclica, può accogliere all'inizio di ogni semestre l'iscrizione di nuovi allievi.

Lo studente viene accompagnato attraverso un percorso formativo vario, approfondito ed entusiasmante che verte sui temi fondamentali dell'esistenza umana: dalla fisica alla filosofia, dall'astronomia alla storia dei rapporti fra scienza e religione; fino ad affrontare argomenti di grande attualità come la questione sull'embrione e le biotecnologie.

Sono previste anche gite, visite o escursioni in luoghi d'interesse per le questioni riguardanti il rapporto scienza-fede, come la Specola Vaticana, il Museo di Storia della Scienza di Firenze, il Laboratorio del Gran Sasso, la meridiana a Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, la sede della Pontificia Accademia delle Scienze ed altri.

Già da qualche anno viene offerta la possibilità di seguire i corsi principali e le conferenze on line. Al termine del programma, una volta completato il ciclo biennale e raggiunti i crediti richiesti, si ottiene il Diploma di specializzazione in Scienza e Fede. Questo diploma è riconosciuto come corso di perfezionamento per la graduatoria dei docenti, in base ai crediti formativi acquisiti.

Responsabile del Master è l'Istituto di Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, che si ispira alle linee guida proposte dall'enciclica Fides et ratio di Giovanni Paolo II, come la complementarità e l'aiuto reciproco tra la fede e la ragione nella comune ricerca della verità, il ruolo particolare della filosofia nella conoscenza di verità fondamentali per l'esistenza dell'uomo, la specificità, l'autonomia e il rispetto dei diversi ambiti del sapere, la fiducia nelle capacità della ragione di raggiungere la verità.

Il Master in Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum rientra nel quadro del

Progetto STOQ (Science, Theology and the Ontological Quest), sotto gli auspici del Pontificio Consiglio della Cultura e con il supporto della John Templeton Foundation.